



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 29/08/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno. Determinazioni

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	Assente
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	MARIO	MORCONE	
10)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
11)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con Decreto Legislativo 28 giugno 2012 n. 106, recante "Riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010 n. 183", è stato disciplinato al capo II il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;
- b. con legge regionale 13 febbraio 2014 n. 8, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 14 febbraio 2014, è stato ratificato l'Accordo tra la Regione Campania e la Regione Calabria per la disciplina delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
- c. l'art. 7 del predetto Accordo stabilisce che sono Organi dell'Istituto:
 - c.1 il Consiglio di amministrazione;
 - c.2 il Direttore Generale;
 - c.3 il Collegio dei Revisori;
- d. in particolare, la citata disposizione prevede che il Direttore Generale sia nominato, sentito il Ministro della Salute, con provvedimento del Presidente della Regione Campania, di concerto con il Presidente della Regione Calabria, secondo i criteri e le procedure di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i.;
- e. l'art. 11 comma 4 quater della legge 25 giugno 2019 n. 60, di conversione del D. L. 30 aprile 2019 n. 35, prevede che dopo il comma 2 dell'art. 1 del D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 171 è inserito il seguente comma 2 bis: "*nell'elenco nazionale di cui al comma 2 è istituita una apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, aventi i requisiti di cui all'art. 11, comma 6, primo periodo, del D. Lgs. 28 giugno 2012 n. 106*";

PREMESSO, altresì, che

- a. con DGRC n. 96 del 28.02.2025 è stato indetto l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale di cui all'art. 1 del Dlgs 171/2016 per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
- b. la predetta Delibera di Giunta Regionale n. 96/2025 ha demandato a successivo decreto presidenziale la nomina della Commissione prevista dall'art. 2 del D.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 deputata all'espletamento delle procedure per la formazione delle rosa dei candidati idonei;
- c. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 40 del 20 maggio 2025 è stata costituita la Commissione di esperti deputata all'espletamento delle procedure per la formazione della rosa dei candidati idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, ai sensi dell'Avviso pubblicato in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 96/2025;

PRESO ATTO che, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, risulta che

- a. con nota prot. 0307264 del 19.06.2025 il Presidente della Commissione di Esperti nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n 40 del 20.05.2025 ha trasmesso al Dirigente di Staff 50.04.92 della Direzione Generale per la Tutela della Salute gli esiti del procedimento di valutazione svolto in conformità all'avviso;
- b. con decreto dirigenziale n. 03 del 19 Giugno 2025 il Dirigente di Staff 54.04.92 ha preso atto dei lavori della Commissione ex DPGRC n. 40/2025 per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
- c. occorre procedere alla nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno quale atto di alta amministrazione da adottarsi nell'esercizio delle funzioni proprie degli organi di governo dell'Ente, individuando il nominativo nell'ambito della rosa formulata dalla Commissione;

- d. nell'ambito della rosa di candidati pervenuta dalla Commissione di esperti nominata con il citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 40/2025 per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e dei relativi curricula, risulta il nominativo del Dott Giuseppe Iovane *****OMISSIS***** con giudizio pari ad ottimo/molto coerente ed in possesso di specifiche competenze nelle materie oggetto dell'incarico e di significativa esperienza dirigenziale;
- e. con DGRC n. 470 del 11/07/2025 è stata proposta la nomina del Dott Giuseppe Iovane *****OMISSIS***** quale Direttore dell'Istituto Sperimentale del Mezzogiorno per l'acquisizione dell'intesa con il Presidente della Regione Calabria e sentito il Ministro della salute ai sensi dell'art 7 dell'Accordo tra la Regione Campania e la Regione Calabria per la disciplina delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno ratificato con legge regionale 13 febbraio 2014 n. 8, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 14 febbraio 2014
- f. con nota prot. n 16546/UDCP/GAB/GAB del 16/07/2025 l'amministrazione regionale ha richiesto alla Regione Calabria l'intesa, ai sensi della normativa vigente;
- g. con nota prot 0409734 del 20/08/2025 è stato richiesto al Ministero della Salute di voler esprimere il sentito di competenza;
- h. con nota acquisita al prot. 21771/GAB/GAB-P del 28/08/2025 il Ministro della Salute ha comunicato il nulla osta alla proposta di nomina;

RITENUTO

- a. di dover individuare il Dott. Giuseppe Iovane *****OMISSIS***** quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con decorrenza dalla data di notifica del D.P.G.R.C. di nomina, da adottarsi ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 32/1994, la cui durata non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (art. 2,co 2 d.lgs. 171/2016 e smi), in possesso di specifiche competenze nelle materie oggetto dell'incarico e di significativa esperienza dirigenziale;
- b. di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale l'acquisizione della:
 - b.1 dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, secondo il modello predisposto dal Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania;
 - b.2 dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconferibilità o di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti in materia comprese quelle disciplinate dall'art. 3, comma 7, della Legge Regionale 23 dicembre 2015 n. 20 e quelle previste dall'art. 6, comma 1, della legge n. 114/2014, per non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- c. di dover demandare altresì a successivo decreto del Presidente la formalizzazione della nomina all'esito dell'acquisizione delle menzionate dichiarazioni;

VISTI:

- a. il d.lgs. 30 dicembre 1992 n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- b. il Decreto Legislativo 28 giugno 2012 n. 106;
- c. legge regionale 13 febbraio 2014 n. 8;
- d. la rosa di candidati proposta dalla Commissione di esperti nominata con il citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 40/2025 per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno ed il curriculum del Dott. Giuseppe Iovane *****OMISSIS*****
- e. la nota acquisita al prot. 21771/GAB/GAB-P del 28/08/2025 del Ministro della Salute;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **INDIVIDUARE** il Dott. Giuseppe Iovane *****OMISSIS***** quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, con decorrenza dalla data di notifica del D.P.G.R.C. di nomina, la cui durata non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (art. 2, co 2 d.lgs. 171/2016 e smi);
2. di **ASSEGNARE** gli obiettivi di carattere generale e specifici di seguito indicati:
 - 2.1 il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'Ente;
il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'Ente è ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;
 - 2.2 raggiungimento degli obiettivi derivanti dall'attuazione dei compiti e delle finalità stabiliti dagli artt. 3 e ss della Legge Regionale n. 8 del 2014;
3. di **ASSEGNARE**, gli ulteriori seguenti obiettivi tematici:
 - 3.1 Implementazione di sistemi informativi sanitari (es. tracciabilità animali, referti online);
 - 3.2 Potenziamento di percorsi di formazione continua;
 - 3.3 Miglioramento della qualità dei laboratori e procedure diagnostiche;
 - 3.4 Partecipazione a bandi nazionali/europei;
 - 3.5 rispetto dei tempi di pagamento.
Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:
 - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
 - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
 - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
 - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;
4. di **PRECISARE** che il raggiungimento degli obiettivi di carattere generale e specifici di cui al punto 2) costituisce elemento di valutazione ai fini del giudizio di confermabilità nell'incarico, mentre la verifica in ordine al raggiungimento degli ulteriori obiettivi tematici è preordinata al calcolo della percentuale di indennità premiale eventualmente spettante ai sensi del DPCM n. 502/1995 come modificato dal DPCM n. 319/2001;
5. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale l'acquisizione della:
 - 5.1 dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, secondo il modello predisposto dal Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania;
 - 5.2 dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconferibilità o di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti in materia comprese quelle disciplinate dall'art. 3, comma 7, della Legge Regionale 23 dicembre 2015 n. 20 e quelle previste dall'art. 6, comma 1, della legge n. 114/2014, per non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
6. di **PRECISARE**, altresì, che il mancato perseguimento degli obiettivi è valutato anche ai fini della eventuale risoluzione del contratto per grave inadempimento;
7. di **PRECISARE**, comunque, che nulla è dovuto al Direttore Generale nei casi di cessazione dall'incarico per decadenza, mancata conferma, revoca o risoluzione del contratto, nonché per dimissioni, a titolo di indennità o altro titolo;
8. di **DISPORRE** sull'operato del Direttore Generale la valutazione prevista dal comma 6, dell'art. 3 bis, del D.lgs. n. 502 del 30/12/92 e ss.mm.ii., in base alla quale la Regione, dopo 24 mesi dalla nomina del Direttore Generale, verifica i risultati conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi

fissati, procedendo alla riconferma o meno, sentiti gli organismi di cui all' art. 2, comma 2 bis, ed all'art. 3, comma 14, del citato D.lgs.;

9. di **PRECISARE** che le incombenze istruttorie necessarie ai fini della valutazione rientrano nelle competenze della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R. che potrà avvalersi di una Commissione di Esperti appositamente costituita con successivo Decreto Dirigenziale;
10. di **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di un contratto di diritto privato secondo lo schema tipo approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 549 del 12/11/2019 tra la Regione Campania e il Direttore Generale alle condizioni tutte stabilite dal presente atto, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D.lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.;
11. di **RICONOSCERE** al predetto il trattamento economico così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 569 del 19 novembre 2019;
12. di **DISPORRE** che nel contratto individuale del Direttore Generale, del complesso di obiettivi, di controlli e di sanzioni sopra esposto, nonché del combinato disposto dell'art 52, comma 4, lettera d, della L. 289/2002 e art. 3, comma 2, lettera c, della L. 405/2001 in materia di decadenza dei Direttori Generali in caso di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico, per l'applicazione conseguente;
13. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;
14. di **TRASMETTERE** la presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'Istituto Sperimentale del Mezzogiorno per quanto di rispettiva competenza, al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.